

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permute, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale ad interim per le Marche, Arch. Cecilia Carlorosi, Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

Vista l'istanza della Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti Stabilimento Pio, di autorizzazione all'alienazione "expost" ai sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. dell'immobile sito in Senigallia (AN) – Loc. Sant'Angelo, Via Vallone 156 denominato Casa colonica "Colonia 17 – Passera", catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n. 75 (C.F.) particella n. 30, sottoposto alle disposizioni di tutela: Delibera Co.Re.Pa.Cu. Marche n. 94 del 12/10/2023.

Visti gli artt. 164 e 173 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e la nota dell'Ufficio Legislativo MiBAC n. 738 del 19/01/2011.;



Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 4476 del 21/12/2023, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55*bis*) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. –all'alienazione "ex post", con effetto "ora per allora" sussistendo, al momento in cui l'autorizzazione avrebbe dovuto essere rilasciata, i presupposti di cui agli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 42/2004;

Vista la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

Visto il verbale della Commissione del giorno 21.12.2023, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

DELIBERA

l'autorizzazione "ex post" all'alienazione, ai sensi degli artt. 55 e 56 del Codice, da parte della Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti Stabilimento Pio, dell'immobile sito in Senigallia (AN) – Loc. Sant'Angelo, Via Vallone 156 denominato Casa colonica "Colonia 17 – Passera", catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n. 75 (C.F.) particella n. 30, sottoposto alle disposizioni di tutela: Delibera Co.Re.Pa.Cu. Marche n. 94 del 12/10/2023.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino:

- a) la Delibera CoRePaCu Marche n. 94 del 12/10/2023, con la quale l'immobile in oggetto è stato dichiarato di interesse storico-architettonico, vincola in ogni caso i futuri acquirenti all'acquisizione della preventiva autorizzazione della Soprintendenza (art.21 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 ss.mm.ii.) circa ogni tipo di opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto. La conservazione e la valorizzazione del bene verranno dunque assicurate attraverso l'espletamento dell'attività tecnica di alta sorveglianza di competenza della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino. Lo stesso dicasi per eventuali richieste di variazione della destinazione d'uso (art. 20, comma 1, del D.Lgs. 42/2004).
- b) in merito alle condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso: essendo confermato dall'ente che l'uso previsto dell'immobile rimane invariato: abitativo/residenziale, viene confermata la fruizione privata.

La presente delibera viene notificata alla Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti Stabilimento Pio di Senigallia (AN), e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale *ad interim Arch. Cecilia Carlorosi*

MDB